

egli s'è accattivati mercé l'opera sua illuminata e assidua, nonchè per la costante cortesia verso tutti usata, ed assicurandolo che di lui resterà grata memoria, esternò il voto di rivederlo fra noi come desiderato amico.

Il Consiglio unanime si associò a tali parole che rispecchiavano il sentimento del paese verso il Cav. Magnani.

Poche si procedette alla nomina e a Sindaco risultò subito eletto il sig. Pronzati Antonio, mentre ad Assessori, pure a primo scrutinio, sortirono eletti i sigg. Ferraris Luigi, Ferraris Bartolomeo, Malvicino Giovanni e Scolaro Francesco.

E così speriamo sia chiuso un periodo di artificiose agitazioni per questo Comune. *Elpis.*

FRA TOCCHI e TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 3 Febbraio

Cambiali false — Lazzarino Giovanni, Lazzarino Giulia, residenti a Fontanile, e Balestrino Luigi, residente a Nizza, vennero rinviati al giudizio del Tribunale per rispondere: il Lazzarino Giovanni di falso in cambiale (art. 378 Cod. Pen.) per aver falsificato la firma « per avallo Basso Angelo » su due cambiali emesse dallo stesso Lazzarino nel novembre 1906 per complessive L. 1500: la Lazzarino Giulia di un duplice reato di falso su quattro cambiali, nelle quali era stato falsificato lo stesso avallo Basso Angelo, delle quali due emesse dal padre Lazzarino Giovanni nel marzo 1907 per L. 1600 — le altre emesse dallo stesso nel giugno 1907 L. 1550: il Balestrino di correatà nei quattro falsi addebitati alla Lazzarino Giulia per averla determinata a commettere tali reati.

Il dibattimento mise in luce tutto un dramma di sventure amorose e finanziarie nel quale s'era dibattuta la famiglia Lazzarino. Vennero uditi, oltre a numerosi testimoni, il perito calligrafico prof. Levi De-Veali di Alessandria per il discarico del Lazzarino Giovanni, ed il dott. Achille DeBenedetti per la constatazione delle condizioni anormali d'animo e d'intelletto nelle quali versava la Giulia Lazzarino, confessa di aver falsificata sui quattro effetti la firma dello zio Angelo Basso.

Il Tribunale, assecondando le istanze defensionali, dichiarava avere la Lazzarino Giulia agito in tale stato di infermità di mente da scemarne grandemente la responsabilità e giudicando trattarsi di reato continuato, la condannava alla pena della reclusione per un anno applicando per detta pena la legge del perdono. Mandava poi assolti il Lazzarino Giovanni ed il Balestrino Luigi per non provata reità.

Difensori per Lazzarino: Avvocati Braggio e Persi; per Balestrino, Avv. Bisio.

X

Lesioni — Zunino Giuseppe, Zunino Pietro, Stella Domenico e Stella Angelo

Massimo, tutti residenti a Ponzone, erano chiamati a rispondere del reato di lesioni volontarie per avere in frazione Caldasio di Ponzone la sera del 17 novembre 1907, di correatà fra loro, percorso Tostarolo Gio. cagionandogli lesioni guarite in giorni 19 ed incapacità al lavoro eccedente i venti giorni.

Il Tribunale condannava Zunino Giuseppe, Zunino Pietro e Stella Angelo alla pena della reclusione per mesi 6 col beneficio della condanna condizionale subordinata al pagamento delle spese e danni alla parte civile e lo Stella Domenico a mesi sette della stessa pena.

Parte civile: Avv. Giardini e Avv. Proc. Bistolfi.

Difensore: Avv. Bisio.

Un vecchio proverbio dice: *mens sana in corpore sano*: il Sapone Amido-Banfi se non può avere rapporti collo spirito, li ha però col corpo che mantiene fresco e morbido.

Cronaca

Nella Magistratura — Con recente decreto l'Avv. Barone Emilio Accusani di Retorto è stato nominato pretore del mandamento di Bistagno.

Della conseguita promozione ci felicitiamo vivamente coll'egregio Magistrato e più ci compiaciamo della conseguita destinazione che lo conserva alla amministrazione della giustizia nel nostro distretto, poichè dell'Avv. Accusani durante il tempo in cui con molto onore coprì l'ufficio di aggiunto giudiziario presso il nostro Tribunale, abbiamo avuto campo di apprezzare le doti di Magistrato intelligente, scrupoloso e cortese.

Un banchetto all'ex direttore delle poste Cav. Mignone — Martedì sera, 4 febbraio, alle ore 19, il personale del nostro ufficio postale e telegrafico offriva un pranzo al Ristorante Ligure di commiato al sig. Cav. Giacinto Mignone, direttore delle R. Poste, collocato testè dietro sua domanda a riposo.

Alle frutta presero la parola, vari oratori, portandosi specialmente il saluto e i ringraziamenti degli impiegati di ogni ordine per l'affettuosa bontà colla quale il Cav. Mignone aveva sempre trattati i suoi dipendenti, ed augurandogli un onorato riposo dopo così lungo periodo di assiduo lavoro.

Veglioni e balli — Sabato, 8 Febbraio, nella sale del Circolo Operaio ha luogo una festa da ballo indetta dalla "Federazione dei Lavoratori del Libro."

L'introito netto andrà a favore dello sciopero dei tipografi di Torino.

Società Operaia — Domani Venerdì 7 corr. alle ore 20,30 è convocato il consiglio generale col seguente

Ordine del Giorno

Consuntivo 1907.
Medicinali.
Comunicazioni.

Società M. S. Parrucchieri

— La Direzione di questo sodalizio si sente in dovere prevenire il pubblico che lunedì 3 corr. mese febbraio la Società si adunava in assemblea straordinaria invitando tutti i padroni di negozio e lavoratori per prendere provvedimenti sulla recente legge 7 luglio 1907 riguardante il riposo festivo o settimanale.

L'esito della adunanza riuscì favorevole pel riposo settimanale; su 33 votanti 5 furono contrari, approvando di tenere chiusi i rispettivi esercizi nel giorno di lunedì mediante la permissione del Consiglio Municipale al quale si è sporta domanda.

Concorso — Con decreto ministeriale 11 corrente è stato aperto un concorso a dieci posti di aiutante di terza classe nel R. Corpo del genio civile.

Le domande dovranno essere presentate debitamente corredate dai prescritti documenti al segretariato generale del Ministero dei LL. PP. su carta da L. 1,20 non più tardi del 29 febbraio p. v. e gli esami avranno principio il 30 marzo p. v.

STATO CIVILE

dal 29 Gennaio al 6 Febbraio 1908

Nascite: Maschi 2 - Femmine 5 - Totale 7.

Decessi: Gonella Egizia Eligia, di anni 2, m. 1, da Acqui - Poggio Francesco di anni 29, sarto, da Canelli - Musso Carlo, d'anni 79, contadino, da Grogardo - Olivieri Giovanni Battista di anni 70, contadino, da Campo Ligure - Robba Colombina, d'anni 14, cucitrice, da Cessole.

Matrimoni: Beloni Simone Giacomo, contadino da Rivalta B., con Minetti Catterina, contadina, da Rossiglione - Bonziglia Pietro, contadino da Acqui, con Brugnola Remigia, casalinga, da Lobbi - Bianchi Oreste Antonio Ermenegildo, falegname, da Castelbolognino, con Pesce Ernestina, ricamatrice, da Denice - Gola Giovanni Francesco, manovale ferroviario, da Asti, con Ravera Maria Maddalena Giuseppina, sarta, da Morbello - Vogliazzo Pietro Antonio, calzolaio, da Montiglio, con Bolla Maria Francesca, contadina, da Moirano.

Publicazioni di Matrimonio n. 4.

CONSIGLIO DEL MEDICO

La tosse asinina, che è la più lunga malattia dell'infanzia, deve essere curata e non abbandonata a sé, come avviene ancora nelle campagne. La mortalità per tosse asinina è superiore a quella del tifo e della difterite, senza contare le conseguenze: ernie, rachitismo, tubercolosi. E per la cura si deve ricorrere all'opera del medico il solo capace di prevedere le complicazioni e fino a un certo punto di prevenirle con opportune ordinazioni.

Impedite che i bambini malati vengano in contatto coi sani; a quelli che vomitano durante la tosse, date cibi non liquidi, molto nutrienti e in poca quantità per volta; teneteli liberi di ventre con qualche leggero purgante di magnesia; teneteli riparati dal sole, dall'aria vibrata e dall'umido, e per guarirli, nel modo più rapido che l'arte medica conosca, fate uso del "Sic" quel celebre rimedio che tutti i medici consigliano. Col "Sic", preparato dall'Istituto Terapeutico Italiano di Milano (rappresentante in Acqui Sig. Giuseppe Fantini) e che potete avere da tutti i farmacisti di questa città a 2,50 al flacone, abbrevierete subito le loro sofferenze ed eviterete le complicazioni: però non fate la cura in modo qualunque, ma attenetevi alle norme accluse nella scatola. 1

GRANDE DEPOSITO ED ASSORTIMENTO

CERA LAVORATA MINIATA ed ORNATA

ACQUI

Drogheria C. GAMONDI - Corso Fagni

G. B. ZUNINO

Chirurgo - Dentista - Meccanico
Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sin ad oggi conosciuti.

IMP. FRASCAROLI & PETRINI

Piazza Campetto - 10 GENOVA Telef. Intercom. 37-15

Costruzioni Industriali
Civili e Idrauliche
in CEMENTO ARMATO.

Solai con e senza travatura e camera d'aria - Ponti - Silos - Gallerie - Vasche - Botti di grande capacità - Pali da vigne, ecc. ecc.

BREVETTI PROPRII

Numerose e seriissime Referenze a richiesta — Personale Specialista — Assoluta garanzie di costruzione e funzionamento.

Progetti e preventivi Gratis e senza impegno pel Richiedente.

Rappresentante in Acqui: Avv. GUSTAVO GIOVANA.

Impianti di Riscaldamento
Moderno a TERMOSIFONE e a VAPORE per Case, Hotels, Ville, Piroscafi, Appartamenti, ecc. ecc.

Materiale Originale Americano
di primissima qualità.

Fornitori della Navigazione Generale Italiana.